



Programma - Aprile 2022 Mese della Salute Materna e Infantile



Venerdì 1 Aprile, ore 20.00 Luogo: Sede del Club Via G.Leopardi 91 - Catania	Caminetto	Libera discussione sui gravi fatti dell'Ucraina e proposte di supporto del RC Catania Sud	Confermare la presenza al Prefetto tramite la Chat del Club
Domenica 3 aprile	Interclub con Etna Centenario	passeggiata con pranzo a sacco su sentiero	Confermare la presenza al
Luogo: Etna		dell'Etna	Prefetto tramite la Chat del Club
Giovedì 7 aprile Luogo: Le Ciminiere ore 14.30	Convegno ECOMED	" TRANSIZIONE SÌ, MA SOSTENIBILE: QUALE FUTURO PER LE GRANDI AREE INDUSTRIALI DELLA REGIONE SICILIA?"	Confermare la presenza al Prefetto tramite la Chat del Club
Domenica 10 Aprile, ore 19.00	Evento raccolta Fondi a supporto dei Bambini dell'Ucraina	Narratori e Compositori di Sicilia	I biglietti prenotati sono
Luogo: Teatro Massimo "Vincenzo Bellini"		Poema sinfonico per una umanità siciliana dolente	confermati
Venerdì 15 Aprile ore 20.00 Luogo: Sede del Club Via G.Leopardi 91 - Catania	Caminetto	Incontro con Simona Murolo "Violenza economica di genere e non solo"	Confermare la presenza al Prefetto tramite la Chat del Club
21-23 aprile Luogo: MAAS Mercati Agro-Alimentari Sicilia	Convegni	Mediterraria Interventi del Nostro Club su Spreco alimentare	Comunicazioni tramite la Chat del Club
Domenica, 24 Aprile	Progetto di riqualificazione	Giornata di Riqualificazione del Parco Falcone	Comunicazioni tramite la
Luogo: Parco Falcone	ambientale	Installazione cestini per i rifiuti	Chat del Club
29 Aprile-1Maggio	Week End Rotariano	Week End di affiatamento della Famiglia	Comunicazioni tramite la
Luogo: Fiumara d'Arte		Rotary Club Catania Sud	Chat del Club





Carissime socie e soci del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta,

le tragiche notizie che giungono dall'Ucraina in questi giorni, spingono tutti noi a fare qualcosa per alleviare le sofferenze di quanti si trovano in gravi difficoltà.

Al riguardo tutti i Distretti italiani, che quest'anno lavorano in perfetta sintonia e con intenti comuni, si sono dichiarati pronti a mettere in campo una serie di aiuti allorché avrà inizio il triste arrivo di tanti profughi che cercheranno riparo nel nostro Paese.

Siamo stati sconsigliati dall'inviare aiuti in loco perché non c'è alcuna certezza che essi possano arrivare a destinazione.

Invece, poiché abbiamo un contatto diretto con la Protezione Civile nazionale, si pensa di coordinarci con essa per porre in essere tutta una serie di aiuti, non appena arriveranno i primi profughi in Italia.

Nel frattempo, già stamattina il tesoriere distrettuale Fausto Assennato ha aperto un conto esclusivamente dedicato pro-Ucraina.

Su di esso tutti coloro che lo vorranno (club, semplici soci, amici che gravitano attorno al Rotary, ...) potranno canalizzare, tramite bonifico, i loro aiuti economici che verranno subito messi in campo dal Distretto, d'intesa, come detto sopra, con la Protezione civile.

E' importante, per evitare qualsiasi disfunzione che i club si facciano collettori di tutte le offerte che arriveranno loro anche quelle di singoli soci o di amici, in maniera tale che la eventuale e sperata restituzione

di quanto non sarà speso possa avvenire con ordine e senza alcuna difficoltà

Al riguardo si fa presente che sarete tempestivamente informati circa l'impiego delle somme che verranno utilizzate e che qualora la situazione dovesse migliorare, le cifre non spese verranno restituite ai club.



Ecco le coordinate bancarie del conto corrente dedicato Pro Ucraina:

Intestazione: 2110 Sicilia e Malta del Rotary International – pro

Ucraina

CODICE IBAN: IT 26 A 05216 16700 000000098256

Causale: pro Ucraina – Nome Cognome oppure nome Club

Un caro saluto a tutti *Gaetano*

Gaetano De Bernardis Governatore Distretto 2110 Sicilia e Malta





Mese della Salute Materna e Infantile

Il Rotary fornisce l'accesso all'assistenza medica di alta qualità alle madri e ai loro bambini più vulnerabili per garantire loro una vita più lunga e sana.

Noi ampliamo l'accesso alle cure di qualità per dare alle madri e ai loro figli le stesse opportunità per un futuro sano. Secondo le stime, ogni anno sono 5,9 milioni i bambini di età inferiore ai cinque anni che muoiono a causa di malnutrizione, assistenza sanitaria inadeguata e scarsa igiene. Una realtà che si può prevenire.



I programmi del Rotary migliorano l'accesso delle donne al personale sanitario specializzato: medici, infermieri, ostetriche e operatori socio-sanitari della comunità.



I soci del Rotary distribuiscono kit prenatali igienici e addestrano gli operatori sanitari su come assicurare le condizioni igieniche durante il parto.



I soci del Rotary insegnano alle nuove mamme come allattare i loro figli, promuovono le immunizzazioni e i test regolari e distribuiscono zanzariere per letto trattate con insetticida.



Club del Giappone e Brasile usano una sowenzione globale della Fondazione Rotary per fornire apparecchiatura pediatrica salvavita.

COSA FA IL ROTARY PER AIUTARE

Il Rotary fornisce istruzione, immunizzazioni, kit prenatali e cliniche mediche mobili per sostenere questa causa. Alle donne viene insegnato come prevenire la trasmissione del virus HIV ai loro bambini, come allattare e come proteggere loro stesse e i loro figli dalle malattie.





Venerdì I Aprile - ore 20.00 - Sede CAMINETTO

Libera discussione sui gravi fatti dell'Ucraina e proposte di supporto del RC Catania Sud







Domenica 3 Aprile

Interclub con RC Etna Centenario

Passeggiata per i sentieri dell'Etna



Escursione a piedi nel percorso didattico sulle colate di Monte Gemmellaro colazione a sacco percorso molto facile tra andata e ritorno di 7 Km dislivello minimo circa 100 mt. Con Sergio Mangiameli e il Vulcanologo Salvo Caffo, già socio del nostro R.C. L'appuntamento è alle 9:30 a Piano Bottaro di fronte al ristorante la nuova Quercia.





6-8 Aprile



6 | 8 APRILE 2022

ACQUA E CLIMA | RIFIUTI E RISORSE | ENERGIA E MOBILITÀ

ECOARCHITETTURA E RIGENERAZIONE







ECOMED I FOCAL POINT

ACQUA E CLIMA

Dal concetto più autentico di acqua come risorsa prioritaria per la vita a quello di Ciclo Integrato delle Risorse Idriche. L'importanza delle tecnologie per tutelare questa risorsa, a partire dalla riduzione degli sprechi derivanti da reti idriche inadeguate e dalla loro carente manutenzione; il ruolo degli stakeholders, dei gestori e degli Enti pubblici, la ricerca di nuove e più sostenibili forme di approvvigionamento fino all'utilizzo delle tecniche di dissalazione. Un'attenzione particolare al ciclo della depurazione, alle nuove frontiere del recupero di materia ed energia dagli impianti di depurazione a partire dal riuso delle acque all'efficienza energetica negli impianti, alle più recenti innovazioni tecnologiche e gestionali in un'ottica di piena sostenibilità ambientale, prestando attenzione alle criticità presenti e future: gestione dei fanghi, contaminanti emergenti, microplastiche, emissioni clima-alteranti. Importante conferma per l'edizione 2022 è l'area espositiva "villaggio delle acque potabili" dove le principali società del settore idrico incontreranno il pubblico rappresentando le tecnologie più avanzate, i servizi all'utenza e i modelli di buon comportamento per il risparmio e la gestione ottimale di questa preziosissima risorsa.

RIFIUTI ERISORSE

La questione non è più se i rifiuti rappresentino un problema o una risorsa ma l'attuazione di un vero Ciclo Industriale Integrato e sostenibile per la loro valorizzazione. Al centro del confronto le politiche e la governance, le infrastrutture impiantistiche e i modelli economici e di consumo, ma anche l'informazione per incentivare comportamenti corretti. Adottare il Ciclo Integrato significa sviluppare azioni sostenibili per la valorizzazione delle risorse, tenendo conto del quadro di riferimento europeo e delle diverse vocazioni del territorio. Mai come adesso in questo settore servono coscienza, conoscenza e competenze tecniche, per contrastare tutte le forme di banalizzazione e strumentalizzazione dei temi della sostenibilità che possano tradursi in semplici operazioni di green washing. L'economia del futuro è un'economia circolare sostenibile, che riesce a prevedere e a misurare i vantaggi economici e ambientali attuando il giusto compendio tra sviluppo tecnologico e cambiamento culturale; una nuova economia circolare nella quale il settore dei rifiuti si candida ad essere principale propulsore.

ENERGIA E MOBILITÀ

Sostituire le fonti tradizionali con fonti rinnovabili e sostenibili è il percorso obbligato per rispondere agli impegni internazionali dell'Italia e rispondere alla crescente domanda di energia pulita.

Una sfida che richiede il continuo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni, dai sistemi di accumulo, alla gestione efficiente dell'energia fino all'utilizzo delle tecnologie digitali lungo il percorso di transizione energetica tracciato per il 2030.

Un discorso a parte riguarda il mercato dell'Efficienza energetica che si sta trasformando con il superamento dei tradizionali meccanismi incentivanti, con i vantaggi e le distorsioni che lo hanno caratterizzato. abbandonando l'epoca degli incentivi, i suoi vantaggi, ma anche i problemi e le distorsioni che gli stessi hanno prodotto nel tempo.

Un diverso approccio sistemico di integrazione di ruoli, tecnologie e mercati – anche emergenti – si basa su nuove strategie di finanziamento e nuovi strumenti di business necessari per rilanciare gli investimenti volti all'ottimizzazione dei consumi e a favorire lo sblocco del mercato dell'efficienza energetica e la decarbonizzazione dell'economia.

La mobilità è al centro sia di un imponente processo di trasformazione industriale, guidato da vincoli sempre più rigorosi per la riduzione delle emissioni, sia da una accelerata transizione verso l'impiego dell'elettricità e dei combustibili alternativi. Nello stesso tempo il diritto ad una mobilità sostenibile sollecita la riqualificazione delle aree urbane sia nei sistemi di trasporto pubblico sia nella riduzione del traffico privato e l'estensione di aree liberate dal traffico.

La manifestazione offre l'opportunità per un confronto tra amministrazioni e industrie.



















L'evento è organizzato congiuntamente dal Comitato Scientifico e dal Comitato Tecnico dei Portatori di Interesse di CATANIA 2030, Confindustria Siracusa, Confindustria Catania, Sicindustria Messina, Sicindustria Caltanissetta, Università di Catania e AIAT. Il tema centrale dell'evento è definire le traiettorie, possibili, per il mondo industriale siciliano, necessarie a coniugare l'esigenza prioritaria di decarbonizzazione e lotta al cambiamento climatico con una transizione ecologica ed energetica che sia realmente sostenibile, e che non produca danni irreparabili al tessuto produttivo con riduzione complessiva di competitività del sistema paese.

La transizione ecologica corrisponde alla prima priorità, nell'ambito delle 6 previste della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024 e si concretizza nel **Green Deal europeo** - una nuova strategia di crescita mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse. **A che punto siamo nella Regione Sicilia?** Il convegno affronta il percorso che dovranno affrontare le aree industriali della regione Sicilia nell'ambito della più ampia strategia di sostenibilità integrata del mondo industriale che vede oltre che la componente ambientale anche le due **componenti sociale ed economica** quali basi per una transizione energetica sostenibile in antitesi con una poco definita e quindi ambigua "decrescita felice", che prevede incautamente una presunta deindustrializzazione di aree oggi certamente cruciali per il sostentamento energetico nazionale. E ciò anche a causa di un dibattito ambientalista "emotivo" che risulta spesso scollegato dai fondamenti scientifici.

Ma occorre avere un approccio organico e pragmatico in grado di conciliare la tutela degli ecosistemi con il benessere delle persone valutando necessità e opportunità piuttosto che una asettica idea di "sviluppo sostenibile" che sottovaluti i costi sociali di un passaggio troppo repentino e traumatico da una fonte con alta densità energetica (la fossile) a fonti con diluita densità energetica (le rinnovabili). Non si può poi oggi trascurare la grave crisi economica esasperata prima dalla pandemia e ora dalla guerra in Ucraina, uno scenario complesso e imprevedibile nel quale si inserisce ancora più a fatica la sfida già in corso per rendere l'industria tutta - in particolare quella petrolchimica - sostenibile da punto di vista ambientale attraverso riconversioni e ristrutturazioni che sono chiaramente pesanti e molto impegnative.

Ormai da diversi anni, il settore sta attraversando un periodo di recessione che ha portato al ridimensionamento di alcuni impianti, interessando anche le aziende più grandi e questo si può tradurre in una crisi complessa di vasta dimensione. La normativa europea penalizza dal punto di vista economico, le aziende italiane perché queste sono costrette a sostenere pesanti oneri per le emissioni della CO₂, la cosiddetta Carbon





Tax, che non è presente negli altri continenti. All'inizio del 2019 la Carbon Tax era inferiore ai 30 euro per tonnellata di CO₂, alla fine del 2021 la cifra raggiungeva già i 60 euro, con un prezzo quindi più che raddoppiato.

Il rischio è che se aziende, sindacati, componenti sociali e rappresentanti politici non marceranno nella stessa direzione, le multinazionali oggi operanti presso il territorio siciliano, senza possibilità di essere aiutate nella transizione energetica, decideranno di delocalizzare in paesi più flessibili. Per continuare a garantire alle stesse condizioni la domanda futura, c'è bisogno di disporre investimenti importanti in un contesto come quello attuale che inizia a mettere in discussione la sostenibilità finanziaria dei progetti oli & gas sul raggiungimento degli obiettivi internazionali. Ne è chiaro indice la firma del protocollo d'intesa per istituire l'Area di crisi industriale complessa del Polo petrolchimico di Siracusa. Ma questo passo non sarà sufficiente se la filiera della petrolchimica continua a rimanere ingiustamente esclusa dai fondi del PNRR.

Per questi motivi alcune delle principali aziende dei poli industriali siciliani hanno progettato dei piani d'azione al fine di riconvertire la propria produzione e renderla più sostenibile. Le aziende sono quindi pronte ad andare avanti in questa transizione energetica, hanno le tecnologie, continuano a fare ricerca su altre possibili risorse energetiche, ma hanno bisogno d'aiuto da parte delle istituzioni.

Il convegno e la tavola rotonda, dedicati all'argomento a CATANIA 2030, tenteranno di porre l'accento su quella che si propone ormai come una **sfida senza precedenti** che l'intero pianeta sta affrontando. Nessuno può negare quanto sia importante farsi trovare pronti per garantire alle prossime generazioni un futuro sostenibile e migliore. Tutti dobbiamo fare la nostra parte. Il punto cruciale è come e quanto è sostenibile.

14:30 – 14:45 SALUTI INTRODUTTIVI:

- Dott. Diego Bivona Confindustria Siracusa
- Dott. Antonello Biriaco Confindustria Catania
- Dott. Pietro Franza Sicindustria Messina
- Dott. Gianfranco Caccamo Sicindustria Caltanissetta
- Prof. Giuseppe Mancini Associazione Nazionale Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

TAVOLA ROTONDA: QUALI I RISCHI DI UNA TRANSIZIONE INSOSTENIBILE? - IL RUOLO E LE PROPOSTE DELLE AZIENDE SICILIANE

- Avv. Girolamo Turano Assessore delle Attività Produttive Regione Siciliana
- Ing. Rosario Pistorio Amministratore Delegato di Sonatrach Raffineria Italiana s.r.l.
- Ing. Claudio Geraci, Vice Direttore Generale ISAB
- Ing. Walter Rizzi, Presidente Raffineria di Gela SpA (*)
- Ing. Luca Amoruso Direttore Generale della Raffineria di Milazzo
- Ing. Francesco Farilla Responsabile Centrale A2A Energiefuture, S. Filippo del Mela:
- Dott. Sebastiano Cappuccio segretario regionale CISL
- Prof. Antonio Nicita Università LUMSA Palermo/Roma (*)
- On. Stefania Prestigiacomo vicepresidente della V commissione (bilancio, tesoro e programmazione)
- On. Filippo Scerra Componente Commissione Politiche UE e componente Commissione Finanze
- On. Giovanni Cafeo Segretario della III commissione ARS Attività Produttive
- On. Giuseppe Compagnone Presidente Commissione UE e componente Commissione Territorio/Ambiente

CONCLUSIONI - Avv. Girolamo Turano Assessore delle Attività Produttive Regione Siciliana





Domenica 10 Aprile ore 19.00

Evento raccolta Fondi a supporto dei Bambini dell'Ucraina



Come da biglietti prenotati in chat





Venerdì 15 Aprile ore 20.00 CAMINETTO

Sede: Via G.Leopardi 91 – Catania

Incontro con ... Simonetta Murolo

"Violenza economica ... di Genere e non solo"



In Italiai dati Istat mostrano cheuna donna su treha subìto nel corso della propria vita una qualcheforma di violenza, in particolare fisica o sessuale. Esiste anche la "violenza economica".

Si tratta di una violenza subdola. È meno evidente di quella fisica e non se ne ha consapevolezza immediata. "Si nasconde dietro forme di ricatto emotivo e di controllo e risulta spesso difficile da riconoscere anche da parte di chi lo subisce.

È annoverata tra leforme di violenza riportate dall'articolo 3 della Convenzione di Istanbul, un trattato per contrastare la violenza di genere firmato dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa nel 2011. E, anche se non esistono statistiche ufficiali in Italia data la difficoltà nel far emergere il fenomeno, sono stati raccolti alcuni dati importanti.

Ulteriori informazioni tramite la Chat del Club







21 – 23 Aprile **2022**







Finalmente ritorna! Questa è stata la reazione ricorrente quando, negli incontri con alcuni operatori, abbiamo parlato della seconda edizione di Mediterraria, la grande fiera sull'Agrindustria che si svolgerà a Catania dal 21 al 23 Aprile. In TV, al ristorante, al supermercato, nelle chiacchiere tra amici, nella cucina di casa, tutto parla e tutto vive di *Agrindustria*, particolarmente quella siciliana.

Eccoci quindi, con coraggio e la solita voglia di fare, pronti ad affrontare un tema di straordinaria importanza per la nostra economia: i prodotti agricoli, la loro trasformazione e la loro commercializzazione. Da queste realtà, da queste professionalità e da questi mercati, nasce quindi l'esigenza di offrire una vetrina annuale qualificata alle eccellenze della nostra terra.

Una vetrina che, come sempre, costituirà occasione di confronto, incontri, vdibattiti fra i maggiori esperti del settore che ci aggiorneranno sui grandi temi delle coltivazioni biologiche, della tracciabilità del cibo, del controllo degli standard qualitativi a tutela della nostra salute.

Protagoniste, tra le eccellenze del Mediterraneo, sette specifiche e selezionate macro-aree: le produzioni biologiche, i vini siciliani, l'olio extravergine d'oliva siciliano, le conserve, le farine di Sicilia ed i principali trasformati quali pasta e pane; la frutta a guscio, i formaggi e salumi.

Ampio spazio al mondo della Nutraceutica con esposizioni, seminari e conferenze cui prenderanno parte medici ed esperti. L'evento darà modo di presentare al grande pubblico le ultime novità sulle produzioni alimentari, le nuove tecnologie e i nuovi impianti per trattarle e confezionarle, nonché sui canali per distribuirle in campo nazionale e all'estero. Ci sarà l'opportunità di confrontarsi con produttori e trasformatori provenienti da tutti i Paesi del Mediterraneo con la possibilità di avviare trattative o riconfermare accordi commerciali.

Tutto quindi parlerà del nostro Mediterraneo, della nostra terra, dell'aria che respiriamo, del nostro suolo e dei nostri prodotti.

La Terra <u>vince</u> sempre! Nei Paesi industrializzati l'efficienza con cui le risorse vengono utilizzate è ancora molto bassa e l'inquinamento associato al ciclo di vita dei prodotti e dei servizi è ancora troppo elevato. Questi aspetti, uniti all'aumento della domanda di risorse, la cui disponibilità è limitata, rende indispensabile la transizione del sistema economico da un approccio di tipo lineare a un approccio di chiusura dei cicli. I principi dell'economia circolare si coniugano in un'idea nuova di territorio che sta muovendo le nostre città verso il modello "smart cities" dove una nuova qualità degli spazi, nuove modalità di lavoro e mobilità, nuovi e più corretti modelli di riferimento – grazie all'introduzione di soluzioni tecnologiche sempre più innovative – permetteranno non solo una semplificazione ma una vera e propria rivoluzione degli stili di vita e un reale incremento della sostenibilità, non solo locale ma su scala globale.

Non siamo i soli a pensarla così: altre nazioni sono in corsa per accrescere in questi termini la produttività, curando sempre più produzione, presentazione e commercializzazione dei loro prodotti. Noi miriamo a essere sempre all'avanguardia. Non è solo il settore delle alte tecnologie a dover puntare sempre ai più alti livelli, anche l'Agrindustria gioca la sua partita con un'attività di ricerca e sviluppo sempre più avanzata che, partendo dalle produzioni biologiche e compatibili con l'ambiente, arrivi fino al prodotto finito e preparato.

Noi presenteremo le nostre eccellenze, ci confronteremo sull'argomento delle strategie e, perché no, anche sulle nostre carenze. L'analisi delle nostre criticità potrà essere un buon punto di partenza per la modifica dei percorsi e per l'individuazione di soluzioni alternative.

Appuntamento quindi dal 21 al 23 Aprile a Catania presso i Mercati Agroalimentari Sicilia — MAAS per Mediterraria seconda edizione. L'evento fieristico e convegnistico di Amazing, nato già sotto una buona stella: quella del gusto e del benessere!

Il Programma dell'evento sarà inviato tramite la chat del Club





Domenica 24 Aprile ore 9.00

Servizio Rotariano

Rotary Club Catania Sud - Rotaract Catania Sud - Interact Catania Sud

"Riqualificazione del Parco Falcone"

Fase V: installazione dei cestini per i rifiuti



Ulteriori indicazioni per il coordinamento dell'attività saranno comunicate tramite la chat del Club





29 Aprile – I Maggio

Week End di affiatamento Rotariano

Fiumara D'arte - Tusa







Anticipazioni del mese di Maggio

Il 28 maggio riservano per noi rotariani, nella parte centrale del teatro greco, circa 200 biglietti per assistere all'Edipo re di Sofocle. Le prenotazioni non sono ancora possibili ma le richi este del club saranno tenute nel massimo conto possibile







Il Onsigliere Segretario
Gloseppe Scaccianoce

Si ricorda... che dal primo di Aprile è in riscossione la *IV rata* della quota associativa dell'anno rotariano 2021/22. L'importo è pari ad € 170,00 (di cui € 20,00 come contributo Rotary Foundation). Si ricorda che il versamento va effettuato preferibilmente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a:

Rotary Club Catania Sud IBAN: IT56I0326816900052851857990